

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 13 dicembre 2023, n. 1300

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute - Obiettivo specifico: ESO4.8 - Azione 8.9 "Percorsi integrati per l'inclusione sociale per i soggetti a rischio di esclusione". Del. G.R. n. 1614 del 2023. Definizione risorse imputate agli Ambiti Territoriali Sociali per la valutazione delle istanze da ammettere alla misura. Approvazione Allegato 1 "Trattamento dati nel Reddito di Dignità 2023". Integrazioni all'Avviso pubblico regionale per i cittadini destinatari del Reddito di Dignità 2023 approvato con A.D. n. 1258 del 1 dicembre 2023 (B.U.R.P. n. 107 del 4 dicembre 2023).

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Vista la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e ss.mm.ii. che disciplina l'attuazione della Legge Regionale n. 19/2006;
- Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Vista la Legge Regionale 14 marzo 2016, n. 3 "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva";
- Visto il Regolamento Regionale n. 23 giugno 2016, n. 8 Legge regionale 14 marzo 2016, n. 3 recante la disciplina del "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva". Regolamento attuativo della legge regionale, ai sensi dell'art. 44 della l.r. n. 7/2004 come modificato dalla l.r. n. 44/2014;
- Visto il Regolamento Regionale n. 19 febbraio 2018, n. 2 "Regolamento regionale di modifica del Reg. R. n. 8/2016 attuativo della legge regionale n. 3/2016";
- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione atto di alta Organizzazione. Modello MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il D.P.G.R. su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la D.G.R n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state rinominate le Sezioni ed individuati i dirigenti di Sezione;
- Vista l'A.D. n. 1 del 16/02/2022 di rimodulazione dei Servizi afferenti alla Sezione Inclusione sociale Attiva;
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;
- Vista la DGR n. 580 del 28 aprile 2023 avente ad oggetto: "comando presso la Regione Puglia –

Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione sociale attiva - Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP, del dott. Emanuele Attilio Pepe, dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia;

- Vista l'AD n. 13 del 02.05.2023 con la quale si è deliberato di affidare l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e ASP della Sezione Inclusione Sociale Attiva al dott. Emanuele Attilio Pepe;
- Vista la L.R. n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023;
- Vista la L.R. n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- Visto il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con la citata Decisione C(2022) 8461/2022, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2027, pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Visto l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con la citata decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- Vista la Comunicazione della Commissione 2021/C 200/01 "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2022, n. 1812 "Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- Vista la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR - FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- Vista la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- Vista la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 8.13 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 alla Sezione Inclusione Sociale Attiva;

- Vista la D.G.R. n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- Vista la L.R. n. 18 del 15.06.2023 “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati – di seguito, Regolamento);
- Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Visto il decreto Legge 8 ottobre 2021, n. 139 convertito dalla Legge 3 dicembre 2021, n. 205;
- Vista La legge Regionale n. 26 del 10.11.2023 “Nuova disciplina in materia di tirocini extracurriculari”.

VISTE altresì

- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, come confermata dal Dirigente del Servizio Inclusion sociale attiva, accessibilità ai servizi e contrasto alle povertà e Asp, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e con il nuovo corso delle politiche dell’Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare “un’Europa resiliente, sostenibile e giusta”, ha individuato priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- l’attuazione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 comporta l’adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari di riferimento nonché, prettamente in capo all’Autorità di Gestione, l’espletamento sia delle attività relative all’attuazione e gestione del Programma, sia delle attività relative alle procedure di controllo di cui agli artt. 72-73-74-75 e 76 del Reg. UE 2021/1060.
- Il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, all’Obiettivo specifico ESO4.8 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a “Incentivare l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati”;
- tra l’altro, all’azione 8.9 “Percorsi integrati per l’inclusione sociale per i soggetti a rischio di esclusione”, sono previste risorse FSE+ dedicate appositamente a sostenere azioni di innovazione sociale e sperimentazione sociale, ex art. 14 del Reg. (UE) n. 1057/2021, comprese le azioni che consolidano approcci bottom-up basati su partenariati che coinvolgono le autorità pubbliche, le parti sociali, le imprese sociali, il settore privato, e la società civile;
- l’azione strategica del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 mira ad innovare anche l’intervento del Reddito di Dignità (ReD), adottato con Legge Regionale n. 3/2016, ed attuato con tre edizioni nella programmazione 2014-2020, in coerenza con i regolamenti comunitari e nel pieno rispetto dei

criteri di selezione delle operazioni per il FSE approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014- 2020;

- il Reddito di Dignità favorisce la costruzione e il potenziamento di una rete territoriale di interventi e servizi per la protezione, l'inclusione e l'attivazione delle persone e dei rispettivi nuclei familiari, promuovendo l'inserimento al lavoro, l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone in condizioni di fragilità economica e vulnerabilità sociale e promuove l'attivazione di misure di sostegno economico, quale strumento privilegiato per una presa in carico complessiva dei singoli e delle famiglie fragili;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1614 del 23/11/2023 con la quale si è provveduto a:

- attivare l'azione 8.9 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4.8 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, nella misura di Euro 15.000.000,00 a valere sulla competenza 2024 e 2025 del bilancio vincolato e autonomo regionale, al fine di dare copertura finanziaria alle domande del Reddito di Dignità 2023 del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, per il periodo di fruizione delle correlate prestazioni;
- autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023- 2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 13.560.000,00, previa istituzione di due capitoli di nuova istituzione in parte spesa;
- provvedere alla copertura del cofinanziamento regionale pari a complessivi € 1.440.000,00 mediante imputazione al capitolo di bilancio autonomo U1204026;
- autorizzare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva in qualità di Responsabile dell'Azione 8.9, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in attuazione della D.G.R. 609 del 03/05/2023;
- approvare l'Allegato 1 "Avviso Pubblico per la selezione dei destinatari finali del Reddito di Dignità 2023, in attuazione dell'azione 8.9 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027- Indirizzi operativi" quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
- approvare l'Allegato 2 "Avviso Pubblico per la selezione dei destinatari finali del Reddito di Dignità 2023, in attuazione dell'azione 8.9 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027- Schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e gli Ambiti territoriali sociali" quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
- approvare l'Allegato 3 "Avviso Pubblico per la selezione dei destinatari finali del Reddito di Dignità 2023, in attuazione dell'azione 8.9 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027- schema di Protocollo per l'attuazione degli interventi di inclusione socio-lavorativa e Linee guida regionali in materia di integrazione degli interventi per l'inclusione socio lavorativa nell'ambito della misura Red e del programma Gol" quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
- aggiornare i criteri di riparto agli ambiti dei fondi suindicati, al fine di renderli aderenti all'evoluzione dei bisogni e agli scenari di programmazione intervenuti, nel seguente modo:
 - 50% delle risorse sulla base della popolazione residente al 1 gennaio 2023 in ogni Ambito territoriale;
 - 50% delle risorse sulla base dell'indice di benessere economico utilizzato da Istat (basato sull'incidenza dei nuclei familiari residenti in ogni Comune che dichiara meno di 10mila euro di redditi);
- prevedere la possibilità di rivedere il budget delle risorse, assegnate, impegnate e non liquidate, qualora le stesse risultino eccedenti i fabbisogni di specifici Ambiti Territoriali Sociali o deficitarie su altri, ciò al fine di rispondere in maniera più puntuale ai fabbisogni reali emersi sul territorio regionale;
- stabilire che si procederà all'elaborazione di un unico costo standard (opzioni di semplificazione di cui

all'art. 53, paragrafo 1, lett e), del Regolamento (UE) 2021/1060) da approvarsi con atto della Autorità di Gestione;

- demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva - Sezione Responsabile dell'Azione 8.9 del PR Puglia FESR FSE+ ai sensi della DGR 609/2023, l'adozione di apposito Avviso Pubblico per la domanda del "Reddito di Dignità 2023", per l'attuazione del ciclo di programmazione PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027;
- demandare al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresi gli atti dirigenziali di accertamento, di impegno della spesa e riparto a favore dei Soggetti Beneficiari delle risorse stanziare.

VISTO l'A.D. n. 1258 del 01/12/2023, con il quale la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ha proceduto:

1. ad approvare l'"Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al Reddito di Dignità 2023";
2. a disporre l'accertamento di complessivi € 13.560.000,00;
3. a disporre la prenotazione di spesa di complessivi € 15.000.000,00 a valere sulla competenza del bilancio vincolato e autonomo competenza 2024 e 2025;

DATO ATTO CHE:

- si rende necessario provvedere alla definizione del budget di risorse da imputare a ciascun ambito territoriale e utile allo stesso per definire il budget massimo entro il quale ammettere a beneficio economico RED i cittadini afferenti all'ambito stesso;
- la DGR 1614/2023 ha provveduto ad aggiornare i criteri di riparto agli ambiti dei fondi suindicati, al fine di renderli aderenti all'evoluzione dei bisogni e agli scenari di programmazione intervenuti, nel seguente modo:
 - 50% delle risorse sulla base della popolazione residente al 1 gennaio 2023 in ogni Ambito territoriale;
 - 50% delle risorse sulla base dell'indice di benessere economico utilizzato da Istat (basato sull'incidenza dei nuclei familiari residenti in ogni Comune che dichiara meno di 10mila euro di redditi);
- in base ai criteri approvati dalla Giunta Regionale e alla disponibilità di risorse finanziarie, è possibile definire il seguente del budget di risorse da imputare a ciascun ambito territoriale e utile allo stesso per definire il budget massimo entro il quale ammettere a beneficio economico RED i cittadini afferenti all'ambito stesso, come esplicitato nella sotto indicata tabella 1);

Ambito territoriale di riferimento	QUOTA SU FAMIGLIE RESIDENTI (50%)	QUOTA SU BENESSERE ECONOMICO (50%)	TOTALE QUOTA PER INDENNITA'	
	quota riparto spettante	% RIPARTO	Quota finale arrotondata (€ 500/mese per € 6.000 totali)	N° famiglie beneficiarie
Altamura	231.673,06 €	253.678,26 €	486.000,00 €	81
Andria	165.577,92 €	194.954,67 €	360.000,00 €	60

Bari	640.118,46 €	496.251,15 €	1.134.000,00 €	189
Barletta	159.973,71 €	183.587,54 €	342.000,00 €	57
Bitonto	130.895,21 €	127.917,93 €	258.000,00 €	43
Brindisi	204.220,37 €	169.991,40 €	372.000,00 €	62
Campi Salentina	159.512,52 €	164.795,68 €	324.000,00 €	54
Canosa di Puglia	82.800,61 €	85.320,93 €	168.000,00 €	28
Casarano	131.319,13 €	147.439,58 €	276.000,00 €	46
Cerignola	161.552,95 €	215.753,44 €	378.000,00 €	63
Conversano	177.354,67 €	179.343,70 €	354.000,00 €	59
Corato	176.968,01 €	186.990,54 €	366.000,00 €	61
Fasano	158.301,30 €	165.771,36 €	324.000,00 €	54
Foggia	280.354,63 €	247.419,59 €	528.000,00 €	88
Francavilla Fontana	191.437,38 €	208.669,80 €	402.000,00 €	67
Gagliano del Capo	160.672,49 €	197.723,08 €	360.000,00 €	60
Galatina	115.214,62 €	115.709,97 €	228.000,00 €	38
Gallipoli	145.341,29 €	162.590,47 €	306.000,00 €	51
Ginosa	113.686,62 €	123.793,08 €	240.000,00 €	40
Gioia del Colle	127.429,26 €	123.071,24 €	252.000,00 €	42
Grottaglie	182.087,73 €	165.073,31 €	348.000,00 €	58
Grumo Appula	124.033,20 €	124.982,95 €	252.000,00 €	42
Lecce	364.659,94 €	306.817,42 €	672.000,00 €	112
Lucera	97.125,57 €	100.670,13 €	198.000,00 €	33
Maglie	104.262,43 €	113.131,93 €	216.000,00 €	36
Manduria	147.302,53 €	165.303,35 €	312.000,00 €	52
Manfredonia	137.356,58 €	145.385,09 €	282.000,00 €	47
Martano	93.538,50 €	99.210,57 €	192.000,00 €	32
Martina Franca	120.613,84 €	111.997,60 €	234.000,00 €	39
Massafra	137.966,85 €	140.712,90 €	276.000,00 €	46
Mesagne	185.684,11 €	196.303,18 €	384.000,00 €	64
Modugno	109.601,09 €	98.996,39 €	210.000,00 €	35
Mola di Bari	122.318,86 €	139.277,14 €	264.000,00 €	44
Molfetta	154.462,68 €	150.794,99 €	306.000,00 €	51
Nardò	177.135,72 €	204.965,37 €	384.000,00 €	64
Poggiardo	85.982,38 €	94.617,71 €	180.000,00 €	30
Putignano	171.862,27 €	173.275,42 €	348.000,00 €	58
San Ferdinando di Puglia	72.649,68 €	85.146,42 €	156.000,00 €	26
San Marco in Lamis	107.127,42 €	99.987,94 €	210.000,00 €	35
San Severo	190.584,87 €	209.359,92 €	402.000,00 €	67
Taranto	383.065,77 €	272.446,32 €	654.000,00 €	109
Trani	197.726,39 €	209.558,23 €	408.000,00 €	68

Triggiano	150.917,54 €	140.316,28 €	288.000,00 €	48
Troia	77.364,11 €	83.845,50 €	162.000,00 €	27
Vico del Gargano	90.165,73 €	117.050,54 €	204.000,00 €	34
REGIONE PUGLIA	7.500.000,00 €	7.500.000,00 €	15.000.000,00 €	2.500

DATO ATTO altresì che:

- il Decreto Legge 8 ottobre 2021, n. 139 convertito dalla Legge 3 dicembre 2021, n. 205, ha apportato modifiche alla normativa in materia di *data protection*, con particolare, anche se non esclusivo, riferimento alla disciplina della “base giuridica” dei trattamenti (articoli 2-ter e 2-sexies del D.Lgs. 196/2003 – c.d. Codice Privacy).
- nello specifico l’art. 2 sexies cita testualmente: *“I trattamenti delle categorie particolari di dati personali di cui all’articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento, necessari per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi del paragrafo 2, lettera g), del medesimo articolo, sono ammessi qualora siano previsti dal diritto dell’Unione europea ovvero, nell’ordinamento interno, da disposizioni di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali che specifichino i tipi di dati che possono essere trattati, le operazioni eseguibili e il motivo di interesse pubblico rilevante, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell’interessato”*;
- il Reddito di Dignità 2023 sopra citato presenta un evidente impatto sui dati personali di cui al D.lgs. 196/2003 e al Regolamento (UE) 2016/679;
- il trattamento dei dati dei cittadini che aderiranno all’Avviso del Reddito di Dignità 2023 richiede dunque, ai sensi dell’art. 2 sexties del D. Lgs. 196/2003, una base giuridica da esplicitare in un atto amministrativo generale;
- si rende necessario dunque approvare l’Allegato 1 *“Trattamento dati nel Reddito di Dignità 2023 (azione 8.9 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027)”* quale atto amministrativo generale redatto in ottemperanza all’art. 2 sexties del D.lgs. 196/2003 e che è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

CONSIDERATO CHE:

- l’Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al Reddito di Dignità 2023 approvato con A.D. n. 1258 del 1 dicembre 2023 (pubblicato sul B.U.R.P. n. 107 del 4 dicembre 2023) risulta carente, per mero errore materiale, nelle informazioni di contatto del Responsabile del procedimento;

si rende dunque necessario, lasciando inalterato l’Avviso Pubblico approvato con AD n. 1258 del 01.12.2023, provvedere ad integrare l’art. 13 dell’Avviso, denominato “Responsabile del procedimento” che risulta pertanto così formulato:

“Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l’unità organizzativa cui è attribuito il procedimento per la fase di presentazione delle istanze di cui al presente avviso è il Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e Asp della SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA della Regione Puglia con sede in via Gentile, 52 – 70126 BARI. Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e Asp.

Per i compiti assegnati alla competenza dell’Ambito territoriale (come enunciati all’art. 3 e successivi del presente Avviso e nell’Accordo di collaborazione sottoscritto), ciascun Ambito Territoriale nomina con proprio atto un Responsabile del procedimento.

Le informazioni di carattere generale sono fornite a mezzo news e F.A.Q. sulla piattaforma dedicata. Eventuali richieste specifiche di informazione sui contenuti del presente Avviso devono pervenire esclusivamente tramite l’apposita funzione di “Richiedi info” disponibile sulla medesima piattaforma.

Per eventuali richieste di supporto tecnico-informatico, in riferimento all'usabilità e all'efficienza della piattaforma, sarà possibile utilizzare l'apposita funzione di "Supporto tecnico" disponibile sulla medesima piattaforma PEC:inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it
numeri di telefono:080/5405511 – 080/5404854
mail: red@regione.puglia.it

TANTO VISTO E CONSIDERATO

Con la presente determinazione dirigenziale, si intende:

- nelle more di un eventuale incremento della dotazione di risorse disponibili a valere su fondi comunitari, nazionali e regionali, approvare il budget di risorse, elaborato sulla base degli indirizzi di cui alla DGR 1614/2023, da imputare a ciascun ambito territoriale e utile allo stesso per definire il budget massimo entro il quale ammettere a beneficio economico RED i cittadini afferenti all'ambito stesso, come esplicitato nella "Tabella 1 – Budget risorse Ambiti Territoriali Sociali- RED";
- approvare l'Allegato 1 "Trattamento dati nel Reddito di Dignità 2023 (azione 8.9 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027)" quale atto amministrativo generale redatto in ottemperanza all'art. 2 sexties del D.lgs. 196/2003 e che è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva - Sezione Responsabile dell'Azione ai sensi della DGR 609/2023, la sottoscrizione dell'Accordo ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) tra la Regione Puglia, Ambito territoriale sociale e Innovapuglia s.p.a., nel rispetto di quanto indicato nell'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, ed in conformità alle specifiche rappresentate in narrativa;
- integrare, lasciando inalterato l'Avviso Pubblico approvato con AD n. 1258 del 01.12.2023, l'art. 13 dell'Avviso, denominato "Responsabile del procedimento" che risulta pertanto così formulato:

"Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento per la fase di presentazione delle istanze di cui al presente avviso è il Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e Asp della SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA della Regione Puglia con sede in via Gentile, 52 – 70126 BARI. Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e Asp.

Per i compiti assegnati alla competenza dell'Ambito territoriale (come enunciati all'art. 3 e successivi del presente Avviso e nell'Accordo di collaborazione sottoscritto), ciascun Ambito Territoriale nomina con proprio atto un Responsabile del procedimento.

Le informazioni di carattere generale sono fornite a mezzo news e F.A.Q. sulla piattaforma dedicata. Eventuali richieste specifiche di informazione sui contenuti del presente Avviso devono pervenire esclusivamente tramite l'apposita funzione di "Richiedi info" disponibile sulla medesima piattaforma. Per eventuali richieste di supporto tecnico-informatico, in riferimento all'usabilità e all'efficienza della piattaforma, sarà possibile utilizzare l'apposita funzione di "Supporto tecnico" disponibile sulla medesima piattaforma.

PEC:inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it
numeri di telefono:080/5405511 – 080/5404854
mail: red@regione.puglia.it

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal

Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione/ determinazione deriva dalla D.G.R. n.1614 del 23.11.2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

di approvare il budget di risorse, elaborato sulla base degli indirizzi di cui alla DGR 1614/2023, da imputare a ciascun ambito territoriale e utile allo stesso per definire il budget massimo entro il quale ammettere a beneficio economico RED i cittadini afferenti all'ambito stesso che si riporta di seguito:

Ambito territoriale di riferimento	QUOTA SU FAMIGLIE RESIDENTI (50%)	QUOTA SU BENESSERE ECONOMICO (50%)	TOTALE QUOTA PER INDENNITA'	
	quota riparto spettante	% RIPARTO	Quota finale arrotondata (€ 500/mese per € 6.000 totali)	N° famiglie beneficiarie
Altamura	231.673,06 €	253.678,26 €	486.000,00 €	81
Andria	165.577,92 €	194.954,67 €	360.000,00 €	60
Bari	640.118,46 €	496.251,15 €	1.134.000,00 €	189
Barletta	159.973,71 €	183.587,54 €	342.000,00 €	57
Bitonto	130.895,21 €	127.917,93 €	258.000,00 €	43
Brindisi	204.220,37 €	169.991,40 €	372.000,00 €	62
Campi Salentina	159.512,52 €	164.795,68 €	324.000,00 €	54
Canosa di Puglia	82.800,61 €	85.320,93 €	168.000,00 €	28
Casarano	131.319,13 €	147.439,58 €	276.000,00 €	46
Cerignola	161.552,95 €	215.753,44 €	378.000,00 €	63
Conversano	177.354,67 €	179.343,70 €	354.000,00 €	59

Corato	176.968,01 €	186.990,54 €	366.000,00 €	61
Fasano	158.301,30 €	165.771,36 €	324.000,00 €	54
Foggia	280.354,63 €	247.419,59 €	528.000,00 €	88
Francavilla Fontana	191.437,38 €	208.669,80 €	402.000,00 €	67
Gagliano del Capo	160.672,49 €	197.723,08 €	360.000,00 €	60
Galatina	115.214,62 €	115.709,97 €	228.000,00 €	38
Gallipoli	145.341,29 €	162.590,47 €	306.000,00 €	51
Ginosa	113.686,62 €	123.793,08 €	240.000,00 €	40
Gioia del Colle	127.429,26 €	123.071,24 €	252.000,00 €	42
Grottaglie	182.087,73 €	165.073,31 €	348.000,00 €	58
Grumo Appula	124.033,20 €	124.982,95 €	252.000,00 €	42
Lecce	364.659,94 €	306.817,42 €	672.000,00 €	112
Lucera	97.125,57 €	100.670,13 €	198.000,00 €	33
Maglie	104.262,43 €	113.131,93 €	216.000,00 €	36
Manduria	147.302,53 €	165.303,35 €	312.000,00 €	52
Manfredonia	137.356,58 €	145.385,09 €	282.000,00 €	47
Martano	93.538,50 €	99.210,57 €	192.000,00 €	32
Martina Franca	120.613,84 €	111.997,60 €	234.000,00 €	39
Massafra	137.966,85 €	140.712,90 €	276.000,00 €	46
Mesagne	185.684,11 €	196.303,18 €	384.000,00 €	64
Modugno	109.601,09 €	98.996,39 €	210.000,00 €	35
Mola di Bari	122.318,86 €	139.277,14 €	264.000,00 €	44
Molfetta	154.462,68 €	150.794,99 €	306.000,00 €	51
Nardò	177.135,72 €	204.965,37 €	384.000,00 €	64
Poggiardo	85.982,38 €	94.617,71 €	180.000,00 €	30
Putignano	171.862,27 €	173.275,42 €	348.000,00 €	58
San Ferdinando di Puglia	72.649,68 €	85.146,42 €	156.000,00 €	26
San Marco in Lamis	107.127,42 €	99.987,94 €	210.000,00 €	35
San Severo	190.584,87 €	209.359,92 €	402.000,00 €	67
Taranto	383.065,77 €	272.446,32 €	654.000,00 €	109
Trani	197.726,39 €	209.558,23 €	408.000,00 €	68
Triggiano	150.917,54 €	140.316,28 €	288.000,00 €	48
Troia	77.364,11 €	83.845,50 €	162.000,00 €	27
Vico del Gargano	90.165,73 €	117.050,54 €	204.000,00 €	34
REGIONE PUGLIA	7.500.000,00 €	7.500.000,00 €	15.000.000,00 €	2.500

di **dare atto** che i pagamenti in favore dei cittadini ammessi dagli ambiti territoriali a valere sulla misura “RED - Azione 8.9 PR Puglia FESR FSE+2021/2027” saranno realizzati dagli uffici regionali sulla base dei dispositivi di pagamento degli Ambiti Territoriali nei limiti delle risorse esplicitate nella su indicata tabella;

di **dare atto** che il presente provvedimento non determina riflessi contabili ed è finalizzato solo a definire un contatore di risorse massime entro il quale gli Ambiti disporranno le convalide al RED per i cittadini aventi diritto;

di **provvedere** al caricamento sulla piattaforma <https://pugliasociale-sp.id.regione.puglia.it/> delle risorse così come ripartite in favore di ciascun ambito territoriale;

di **approvare** l'Allegato 1 "Trattamento dati nel Reddito di Dignità 2023 (azione 8.9 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027)" quale atto amministrativo generale redatto in ottemperanza all'art. 2 sexties del D.lgs. 196/2003 e che è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

di **demandare** alla Sezione Inclusione Sociale Attiva - Sezione Responsabile dell'Azione ai sensi della DGR 609/2023, la sottoscrizione dell'Accordo ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) tra la Regione Puglia, Ambito territoriale sociale e Innovapuglia s.p.a., nel rispetto di quanto indicato nell'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, ed in conformità alle specifiche rappresentate in narrativa;

di **integrare**, lasciando inalterato l'Avviso Pubblico approvato con AD n. 1258 del 01.12.2023, l'art. 13 dell'Avviso, denominato "Responsabile del procedimento" che risulta pertanto così formulato:

"Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento per la fase di presentazione delle istanze di cui al presente avviso è il Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e Asp della SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA della Regione Puglia con sede in via Gentile, 52 – 70126 BARI. Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e Asp.

Per i compiti assegnati alla competenza dell'Ambito territoriale (come enunciati all'art. 3 e successivi del presente Avviso e nell'Accordo di collaborazione sottoscritto), ciascun Ambito Territoriale nomina con proprio atto un Responsabile del procedimento.

Le informazioni di carattere generale sono fornite a mezzo news e F.A.Q. sulla piattaforma dedicata. Eventuali richieste specifiche di informazione sui contenuti del presente Avviso devono pervenire esclusivamente tramite l'apposita funzione di "Richiedi info" disponibile sulla medesima piattaforma.

Per eventuali richieste di supporto tecnico-informatico, in riferimento all'usabilità e all'efficienza della piattaforma, sarà possibile utilizzare l'apposita funzione di "Supporto tecnico" disponibile sulla medesima piattaforma.

PEC:inclusion.e.innovazione@pec.rupar.puglia.it

numeri di telefono:080/5405511 – 080/5404854

mail: red@regione.puglia.it

di **disporre** la tempestiva pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

di **precisare** che il presente provvedimento:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato all'albo on line all'albo online nelle pagine del sito istituzionale della

Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente"

- è composto da n° 16 facciate oltre l'allegato 1 che si compone di 12 facciate ed è adottato in unico originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2023/01343 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile Sub Azione 9.4.1

Valentina Donati

Il Dirigente del Servizio Inclusione sociale attiva, Accessibilità dei servizi sociali,
Contrasto alle povertà
Emanuele Attilio Pepe

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva

Caterina Binetti



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

ALLEGATO 1

**Trattamento dati nel Reddito di Dignità 2023
(azione 8.9 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027)**

Il presente allegato si compone di n. 12(dodici) pagine inclusa la presente

*La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dott. ssa Caterina Binetti*

Articolo 1

(I soggetti coinvolti nel trattamento dei dati nella Misura del Reddito di Dignità)

La Misura di sostegno al reddito (ex art. 3 della L.R. n. 3/2016) denominata "Reddito di Dignità 2023" (di cui alla Del. G. R. n. 1614 del 23 novembre 2023) è governata da tre soggetti che gestiscono procedimenti amministrativi ad evidente impatto sui dati personali di cui al D.lgs. 196/2003 e s.m.i. e al Regolamento (UE) 2016/679, ciascuno per le proprie funzioni e per le rispettive competenze.

- 1) **Regione Puglia, Sezione Inclusione Sociale Attiva**, in attuazione degli indirizzi di cui alla Del. G.R. n. 1614/2023, nella persona della Dirigente pro-tempore Dott.ssa Caterina Binetti, programma e finanzia la Misura di sostegno al reddito per il tramite degli Ambiti territoriali sociali (cui compete la diretta gestione, dalla fase istruttoria sui requisiti di accesso fino alla concessione del contributo economico al destinatario) e approva con proprio Atto l'Avviso pubblico ai cittadini con cui: adotta i criteri di selezione dei destinatari finali, dispone i termini temporali di presentazione delle istanze di candidatura e ne definisce le modalità di presentazione, definisce l'ammontare del contributo economico da assegnare ai cittadini (ed ai nuclei familiari) beneficiari della misura (attraverso l'individuazione di una unità di costo standard - art. 53 del Regolamento (UE) 1060/2021 – oggetto di approvazione della Sezione Programmazione Unitaria), definisce con appositi atti e linee guida operative le modalità attuative della misura, mette a disposizione la piattaforma informatica per gestione della Misura, garantendo l'usabilità di tutte le funzioni gestionali.
Su disposizione del Responsabile del procedimento di Ambito territoriale, cui compete la verifica dei requisiti per il riconoscimento dell'indennità economica di attivazione da adottarsi mediante propria Determinazione, provvede alla materiale erogazione della stessa avvalendosi della Sezione Bilancio e Ragioneria.
- 2) **Innovapuglia Spa, nella persona del proprio rappresentante legale**, si occupa della piattaforma informatica tramite la quale viene gestita tutta la procedura del Reddito di Dignità, dall'acquisizione delle candidature sino all'erogazione del beneficio economico. Innovapuglia Spa svolge inoltre attività di conduzione, gestione operativa e assistenza tecnica agli utenti. Tali attività sono legate ai servizi connessi agli applicativi gestiti mediante il portale Sistema Puglia e relativi alla "Digitalizzazione ed integrazione dei procedimenti amministrativi connessi alla gestione della misura regionale Reddito di Dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attive". Innovapuglia SpA ha proceduto, al fine di svolgere le attività esecutive del piano operativo nell'ambito dell'affidamento "eWelfare Puglia 3.0", affidamento nel quale è presente la Misura RED, alla contrattualizzazione della società Maggioli S.p.A. che è stata nominata da Innovapuglia "Sub – Responsabile del Trattamento".
Attraverso la piattaforma vengono, inoltre, trattati i dati acquisiti in cooperazione applicativa dalla banca dati nazionale "Banca Dati ISEE – INPS".
- 3) **Ambito Territoriale Sociale, rappresentato dal comune capofila nella persona del legale rappresentante o dal Consorzio (in qualità di soggetto deputato alla gestione delle politiche di welfare) nella persona del legale rappresentante legale**, ha competenza esclusiva sull'attività istruttoria di accertamento e verifica sul possesso dei requisiti e di selezione dei destinatari finali impegnandosi ad adottarne gli esiti con proprio atto, attua i controlli previsti dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dagli interessati in tutte le fasi del procedimento.
Successivamente alla fase di istruttoria delle pratiche l'Ambito ammette con graduatoria i cittadini al contributo Red e rispetto agli stessi è responsabile della presa in carico dell'intero nucleo familiare del cittadino richiedente, attraverso l'analisi multidimensionale dei bisogni del

nucleo (assessment) e la sottoscrizione di un Patto di inclusione sociale attiva che preveda un programma di azioni sinergiche di promozione dell'autonomia e dell'inclusione sociale.

L'Ambito, con proprio atto, dispone il pagamento delle indennità economiche di attivazione, previa verifica del mantenimento dei requisiti previsti e del buon andamento del Patto di inclusione, monitora i percorsi attivati ai cittadini ammessi alla Misura e inserisce puntualmente e tempestivamente nella piattaforma telematica sviluppata per la gestione dell'Avviso e per l'attuazione della misura tutte le informazioni e gli atti richiesti.

La successiva materiale erogazione dell'indennità economica viene realizzata dalla Regione Puglia, previa disposizione del Responsabile del procedimento di Ambito territoriale da adottarsi con propria Determinazione.

Articolo 2 (Il trattamento dei dati personali nella Misura del Reddito di Dignità e relative responsabilità)

I dati personali relativi ai destinatari della Misura del Reddito di Dignità sono raccolti da parte dell'Ambito Territoriale Sociale, esclusivamente attraverso la piattaforma informatica regionale, per effettuare l'istruttoria delle domande, presentate tramite la stessa piattaforma informatica regionale, al fine della valutazione multidimensionale del bisogno, per gestire la sottoscrizione del patto di inclusione ai fini dell'accesso alle misure previste dalla Misura del Reddito di Dignità, per disporre l'indennità economica di attivazione e per monitorare i percorsi di inclusione attivati.

Non sono effettuati trattamenti automatizzati e la decisione ultima sull'erogazione dell'indennità economica avviene sempre con l'intervento di un responsabile del procedimento specificatamente autorizzato.

Titolare del trattamento dati, è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.

La Regione Puglia, per l'attuazione della misura, si avvale degli Ambiti Territoriali Sociali, rappresentati dal comune capofila (in caso di gestione associata mediante convenzione ex art. 30 T.U.E.L.) ovvero dal Consorzio (ex art. 31 T.U.E.L.), nella persona del legale rappresentante, e di InnovaPuglia S.p.A.. Sia gli Ambiti territoriali sociali che InnovaPuglia S.p.A. operano in qualità di **Responsabili del Trattamento** ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

La Regione Puglia, in qualità di Titolare del Trattamento, sottoscrive con i Responsabili di Trattamento innanzi individuati appositi Accordi, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, secondo lo schema approvato con Del. G.R. n. 145 del 30 gennaio 2019.

Articolo 3 (Le categorie di interessati)

Gli interessati al trattamento dati sono cittadini e cittadine con i loro nuclei familiari rientranti in specifici requisiti socio-economici dettagliatamente indicati nell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande per l'accesso alla misura del Reddito di Dignità 2023 e in apposite linee guida destinate agli Ambiti Territoriali per alcune categorie specifiche di destinatari.

Nella tabella che segue sono individuate e descritte le tipologie di dati trattati nell'ambito della procedura tesa alla concessione del contributo, relativi ai criteri anagrafici, alla situazione economica dei nuclei familiari, ecc..

Criteria	Tipologia di dati personali	Modalità acquisizione
Criteri anagrafici (ex art. 9 GDPR)	Codice identificativo	SPID
	Nome	SPID

Criteria	Tipologia di dati personali	Modalità acquisizione
poiché correlati alla presentazione della domanda di Reddito di dignità)	Cognome	SPID
	Luogo di nascita	SPID
	Data di nascita [età richiedente compresa tra 18 e 65 anni]	SPID
	Sesso	SPID
	Documento d'identità	SPID
	<i>Domicilio fisico</i>	SPID
	<i>Domicilio digitale</i>	SPID
	<i>Provincia di nascita</i>	SPID
	<i>Data di scadenza identità</i>	SPID
	Numero di telefono mobile	SPID
	Indirizzo di posta elettronica	SPID
	Residenza (in Regione Puglia) Residenza in Italia da almeno 24 mesi o in un Comune pugliese da almeno 12 mesi o in possesso di permesso di soggiorno con cui attestare la residenza, ovvero la dimora abituale ai sensi dell'art. 43 comma 2 del Codice civile, in un Comune pugliese da almeno 12 mesi o essere stato iscritto negli ultimi 12 mesi all'AIRE.	FORM
	Cittadinanza italiana/comunitaria o cittadino straniero in una delle seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> titolare del diritto di soggiorno o del soggiorno permanente titolare di permesso di soggiorno di almeno 12 mesi titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo 	FORM
Disponibilità a partecipare a progetti di tirocinio per l'inclusione o altro progetto di sussidiarietà presso gli enti pubblici, le imprese private e le altre organizzazioni private ospitanti, quali soggetti ospitanti che abbiano già dichiarato la propria manifestazione di interesse in risposta all'Avviso pubblico, comunque avente sede nel territorio amministrativo di uno dei Comuni dell'Ambito territoriale medesimo, ivi incluse le relative aree produttive e zone rurali.	FORM	
Criteria relativi alla situazione economica del nucleo familiare che consentirà di attribuire un punteggio da 0 a 10 punti secondo la seguente formula: $(1 - \frac{\text{valore Isee}}{\text{max Isee}}) * \text{max punteggio}$ (ex art. 9 GDPR	Valore ISEE (minore o uguale di 9.360 euro) in cui il valore della componente patrimoniale immobiliare, al netto delle detrazioni, non deve superare € 30.000,00; il valore della componente patrimoniale mobiliare, al netto delle detrazioni, non deve superare € 15.000,00. Per le famiglie numerose (nuclei familiari di 5 componenti o più oppure con almeno tre figli minori), essere in possesso di un'attestazione ISEE (ordinario o corrente) in corso di validità con valore ISEE non superiore ad € 15.000,00 in cui il valore della componente patrimoniale immobiliare, al netto delle detrazioni, non deve superare € 30.000,00; il valore della componente patrimoniale mobiliare, al netto delle detrazioni, non deve superare € 20.000,00. Nessun componente deve essere titolare di altre forme di sostegno economico di integrazione al reddito erogate, con carattere di continuità, da parte dei servizi sociali territoriali (art.	ISEE INPS + FORM

Criteria	Tipologia di dati personali	Modalità acquisizione
vulnerabilità sociale ed economica)	102 del Reg. R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.);	
	Componente patrimoniale immobiliare.	ISEE INPS + FORM
	Componente patrimoniale mobiliare	ISEE INPS + FORM
	Con riferimento al Nucleo familiare <ul style="list-style-type: none"> nessun componente sottoscrittore di un Patto del ReD vigente nei precedenti 6 mesi (incluso quanto previsto dalla Del. G. R. n. 2077 del 13/12/2021); nessun componente titolare del Reddito di Cittadinanza di cui alla Legge n. 26 del 28 marzo 2019; nessun componente titolare dell'Assegno di inclusione e/o del Supporto per la formazione e il lavoro di cui alla Legge n. 85 del 3 luglio 2023; nessun componente titolare di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati previsti dal D.lgs. n. 22/2015; nessun componente titolare del Reddito di Libertà di cui all'articolo 3, comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 dicembre 2020; nessun componente titolare di quanto previsto nell'ambito del Programma operativo nazionale Iniziativa occupazione giovani di cui alla Decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11.7.2014; nessun componente titolare di contributi economici a titolarità comunale (oppure di diretta gestione comunale) a carattere continuativo (almeno 6 mesi di durata) cumulativamente superiori ad euro 500/mese 	FORM
Ulteriori criteri per attribuzione punteggio.	1) presenza nel nucleo familiare di immigrati con meno di 5 anni di residenza in Italia (di cui almeno 2 continuativi) → 0,5 per ogni componente con max 2 punti totali	FORM
	2) essere una "giovane coppia" Si intende per giovane coppia "nucleo familiare esclusivamente composto da due componenti che alla data della domanda: risultino conviventi more uxorio da almeno 3 anni (come attestato da stato di famiglia) oppure risultino coniugati; almeno uno dei due componenti non abbia superato i trentacinque anni e nessuno dei due componenti sia di età inferiore ad anni 18, o pari e/o superiore ad anni 60 o con disabilità come definita ai sensi del Regolamento di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 → 2 punti	
	3) Essere una famiglia numerosa (5 o più componenti oppure genitore solo con almeno 3 figli minori) → 4 punti	
	4) Essere un nucleo familiare con almeno un componente	

Criteria	Tipologia di dati personali	Modalità acquisizione
	disoccupato con un'età superiore ai 50 anni → 2 punti per ogni componente con max 4 punti totali	
	5) Essere un nucleo familiare unipersonale (composto da una sola persona) → 2 punti	
Criteri specifici di accesso per categorie speciali (ex art. 9 GDPR soggetti vulnerabili o sottoposti a maggiori tutele)	Essere donna vittima di violenza, già presa in carico dai Servizi competenti dell'Ambito territoriale, senza alcun componente del nucleo familiare titolare del Reddito di Libertà.	Tramite ambito territoriale
	Essere persone separate genitori separati o divorziati, residenti in Puglia da almeno cinque anni, che vengano a trovarsi in situazione di grave difficoltà economica a seguito di pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge, le condizioni per svolgere il loro ruolo genitoriale (come da requisiti L.R. n. 45/2017)	Tramite ambito territoriale
	Essere persone senza dimora, già presi in carico dai Servizi competenti dell'Ambito territoriale, in condizione di indigenza	Tramite ambito territoriale

Articolo 4 (Informativa ai sensi degli artt 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679)

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Regione Puglia fornisce agli interessati le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento inserendo apposita informativa nei documenti per l'accesso alla Misura Red 2023.

Si specifica che i dati personali che saranno forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia e che saranno richiesti soltanto i dati minimi necessari nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza nonché di minimizzazione.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, i soggetti interessati all'accesso alla Misura del Reddito di Dignità sono informati che il trattamento dei dati, comuni e particolari, forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti, è svolto nell'esercizio dei poteri pubblici ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) e dell'art. 9, par. 2 lett. g) del GDPR, ai fini della gestione delle procedure di assegnazione di contributi e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Finalità del trattamento e conservazione dati

Il principio di minimizzazione prevede che possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il conferimento dei dati per le finalità suindicate, pertanto, è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso alla Misura del Reddito di Dignità e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'accesso al contributo. I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.

Modalità di trattamento

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679.

L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Comunicazione, diffusione dei dati e trasferimento Extra UE

I dati saranno comunicati esclusivamente ai soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge al quale è soggetto il Titolare e non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

Diritti dell'interessato

L'interessato, in ogni momento, potrà esercitare ai sensi degli articoli dai 15 ai 22 del Regolamento il diritto di:

- chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- ottenere la rettifica dei dati;
- ottenere la limitazione del trattamento;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Per ciò che rileva l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

Articolo 5**(Misure di garanzia a tutela degli interessati)**

Le attività di trattamento effettuate dagli Ambiti Territoriali Sociali per l'attuazione della Misura del Reddito di Dignità, così come descritto all'articolo 1, sono eseguite nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell'Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento (Ambito territoriale Sociale) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

Le attività di trattamento effettuate da Innovapuglia SpA per l'attuazione della Misura del Reddito di Dignità, così come descritto all'articolo 1, sono eseguite anch'esse nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell'Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento (Innovapuglia) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e nell'apposita Executive Summary – Analisi dei rischi specifica per la piattaforma informatica utilizzata per la procedura del RED.

Si è proceduto infatti ad eseguire una analisi dei rischi afferenti al trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, utilizzando il Tool messo a disposizione da AgID nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia siglato tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Regione Puglia relativo all'intervento "CyberSec Puglia".

Si precisa altresì che, con il citato tool, nell'ambito della gestione di tutte le fasi di esecuzione del risk assessment, si è posto in essere una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla perdita di dati, ed in particolare la riservatezza, integrità e disponibilità legata ad aspetti di carattere economico, reputazionale, legale e operativo. Si è svolta la connessa valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ex art. 35 GDPR.

Sulla scorta della predetta analisi dei rischi è stato prodotto il documento "Executive Summary Analisi dei rischi" e sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio che sono riportate nel "Piano del Trattamento del rischio".

I predetti "Executive Summary Analisi dei rischi" e i documenti "Piano del Trattamento del rischio" fanno riferimento ai medesimi servizi e sistemi oggetto dell'affidamento eWelfare Puglia 3.0 e pertanto applicabili allo stesso.

La Regione Puglia, inoltre, con D.G.R. n. 1905 del 19 dicembre 2022, ha proceduto ad approvare, in applicazione degli artt. 33 e 34 del GDPR, la "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia", unitamente al relativo Registro delle violazioni di dati personali che disciplina le comunicazioni/informazioni tra il Titolare e i Responsabili del Trattamento nel caso vi sia conoscenza di una violazione di dati personali (cd. Data breach) nell'ambito del trattamento in questione.

A completamento di tale clausola, il documento "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia" al punto 4.2 – Gestione del data breach da parte del Responsabile del trattamento, disciplina dettagliatamente tale eventualità con indicazione dello strumento da utilizzare qualora il responsabile del Trattamento venga a conoscenza di un potenziale caso di data breach.

Le altre eventuali misure poste in essere a tutela del patrimonio informativo saranno anche quelle indicate dal Provvedimento dell'Autorità Garante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 [4129029]".

Articolo 6 **(Piattaforma informatica)**

Il Sistema Informativo Sociale Regionale prevede l'accesso esclusivamente tramite credenziali utente SPID Livello 2 per tutti gli attori del sistema, sia di front-office che di back-office, con differenti livelli di autorizzazione.

Gli attori sono rappresentabili nelle seguenti categorie:

- Dirigenti e RUP della Regione Puglia;
- Dirigenti e RUP dei Comuni e degli Ambiti Territoriali Sociali pugliesi;
- Dirigenti e RUP delle ASL pugliesi;
- Referenti e responsabili di altri enti/soggetti coinvolti nell'iter procedurale
- Imprese, Associazioni e Organizzazioni regionali e nazionali che operano nel sociale (Organizzazioni di Volontariato, Strutture ecclesiastiche, Scuole e Asili, ecc.);
- CAF e Patronati;
- Famiglie e cittadini pugliesi.

A tali categorie potranno aggiungersene altre a seconda della specificità delle procedure telematiche che verranno realizzate.

La piattaforma mostra le funzionalità specifiche per ogni categoria di utenti a seconda del ruolo definito nella stessa piattaforma.

L'infrastruttura tecnologica è costituita prevalentemente da applicazioni sviluppate tramite ORACLE APEX su database ORACLE.

Nello specifico la piattaforma si costituisce essenzialmente delle seguenti componenti:

- Interfaccia Utente sviluppata tramite Oracle Portal, Oracle APEX e Liferay;
- Business Logic sviluppata tramite java e codice PLSQL.

L'infrastruttura prevede tre ambienti distinti:

- Sviluppo: utilizzato per le attività di implementazione, test unitario e funzionale. Le

segnalazioni inoltrate via CSP sono controllate anche su questo ambiente;

- Collaudo: messo a disposizione dei RUP delle procedure telematiche al fine di verificare il funzionamento e la conformità delle procedure telematiche prima della loro messa in produzione della piattaforma;
- Produzione: messo a disposizione degli utenti destinatari della piattaforma. Le segnalazioni inoltrate via CSP sono controllate anche su questo ambiente.

Nei rispettivi ambienti il portale è strutturato in singole applicazioni che racchiudono le funzionalità relative ad uno specifico dominio applicativo o procedura telematica.

Il sistema coopera con altri sistemi e banche dati, al fine di semplificare le operazioni di inoltro domanda e istruttoria.

Le principali banche dati/sistemi utilizzati sono:

- Banca Dati ISEE – detenuta da INPS – per l’acquisizione di informazioni relative all’ISEE dei nuclei familiari richiedenti;
- Registro Imprese - detenuto da Infocamere - per l’acquisizione dei dati relativi ai soggetti giuridici;
- Sistema SINTESI – Sistema informativo del lavoro – Regione Puglia – per l’acquisizione dei dati relativi ai contratti di lavoro dei soggetti oggetto di verifica;
- Banca Dati DURC – detenuto da INPS – per l’acquisizione e la verifica della posizione contributiva dei soggetti giuridici;
- Servizio di verifica della Invalidità Civile – detenuto da INPS – per la verifica delle posizioni di percezione delle invalidità civili dei richiedenti oggetto di tali verifiche;
- Sistema EDOTTO – Sistema Sanitario Regionale - Regione Puglia – per l’acquisizione delle informazioni relative alla condizione sanitaria dei richiedenti;
- Sistema Informativo Territoriale – Regione Puglia – per la geolocalizzazione dei servizi e delle strutture che sociosanitarie;
- Banca Dati SistemaPuglia, Dipartimenti Sviluppo Economico, Formazione e Lavoro – Regione Puglia – per la verifica di informazioni relative alle imprese o allo stato occupazionale o formativo dei richiedenti;
- Dati Puglia – per la pubblicazione ed aggiornamento dei dataset degli OpenData regionali;
- Posta Elettronica Certificata RUPAR Puglia – Regione Puglia – per l’invio delle notifiche in osservanza de L.241/90;
- Protocollo Informatico della Regione Puglia – per la protocollazione automatica in ingresso e uscita delle istanze e delle notifiche;
- Sistema Documentale della Regione Puglia – per la gestione a norma dei fascicoli e dei documenti dei procedimenti amministrativi;
- Sistema Firma Remota – Regione Puglia – per la apposizione e la convalida di firme digitali e marche temporali.

Al fine della cooperazione con tali sistemi, vengono utilizzati protocolli sicuri quali HTTP/SOAP/RESTful con SSL e WSSecurity.

Tutte le cooperazioni applicative con sistemi che contengono dati privati/sensibili, in osservanza ai vincoli normativi, vengono realizzate tramite integrazione di un nodo intermedio del sistema utile a disaccoppiare e pseudonimizzare i dati personali/sensibili secondo il seguente meccanismo:

- il sistema di gestione dei procedimenti telematici effettua una richiesta di servizio verso il nodo di pseudonimizzazione, indicando i dati utili alla richiesta di servizio e ad una chiave di cifratura elaborata con un algoritmo dal sistema chiamante;
- nel sistema di pseudonimizzazione, indipendentemente dall’esito della risposta, vengono memorizzate tutte le chiamate in una apposita tabella, riportante il timestamp, la tipologia della richiesta e l’utente che ha effettuato tale richiesta tramite i servizi di interfaccia utente; la chiave di cifratura non viene memorizzata, ma viene utilizzata per cifrare un campo di controllo;

- il nodo di pseudonimizzazione, al fine di ottimizzare le richieste, per ogni richiesta di servizio, verifica se vi sia già un set di dati utilizzabile nel registro delle richieste, utilizzando la chiave di cifratura fornita e il campo di controllo; in caso positivo, decifra il contenuto della risposta e lo ritorna, altrimenti provvede a richiedere il servizio al sistema cooperante, utilizzando i dati forniti in ingresso;
- l'esito della risposta viene memorizzato unitamente all'intero set di dati ritornato in una ulteriore tabella. Il set di dati viene cifrato con la chiave di cifratura indicata al momento della richiesta;
- il dato viene restituito al sistema di gestione dei procedimenti telematici chiamante che provvederà a validarlo a seconda del contesto specifico e a memorizzare nella propria base dati solo ed esclusivamente i dati utili allo specifico procedimento.

Il sistema di pseudonimizzazione è costituito da due Application Server sviluppati in java che utilizzano un database per la persistenza dei dati. Tali Application Server, sviluppati in java, espongono servizi REST e integrano i servizi in cooperazione applicativa tramite la Porta di Dominio regionale.

Il trattamento dei dati da parte del Responsabile si riferisce alle attività di cui all'art. 4, n. 2) del GDPR, di seguito elencate: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, estrazione, consultazione, comunicazione, raffronto, interconnessione e operatività di amministratore di sistema.

Tra le attività previste, InnovaPuglia svolge attività di Amministrazione di Sistemi informatici per garantire l'operatività dei sistemi ai sensi del provvedimento "Modifiche del provvedimento del 27 novembre 2008 recante prescrizioni ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni di amministratore di sistema e proroga dei termini per il loro adempimento - 25 giugno 2009 (G.U. n. 149 del 30 giugno 2009). L'attività svolta è monitorata, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati, con l'ausilio di procedure organizzative e tecnologiche certificate ai sensi della norma ISO/IEC 27001 e delle estensioni 27017 e 27018, ivi connesse le procedure di cui al piano di *Business Continuity* e *Disaster Recovery*, che permettono l'audit costante delle operazioni effettuate.

Articolo 7

(Descrizione della procedura per accedere alla Misura del Reddito di Dignità 2023)

PRESENTAZIONE DOMANDA

Le domande potranno essere presentate direttamente dai cittadini oppure tramite gli sportelli dei CAF e dei Patronati convenzionati all'uopo con gli Ambiti territoriali oppure tramite gli sportelli di segretariato sociale degli Ambiti territoriali, utilizzando l'apposita piattaforma informatica accessibile all'indirizzo <https://pugliasociale-spид.regione.puglia.it>, messa a disposizione dalla Regione Puglia, attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

Si prevede obbligatoriamente il possesso di credenziali SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale, di livello 2 e una attestazione ISEE (ordinario o corrente) in corso di validità alla data di trasmissione della domanda. Le credenziali SPID devono essere intestate al cittadino titolare della domanda.

Le fasi "a" e "b" di seguito riportate sono descritte in dettaglio nel "Manuale per la procedura telematica di accreditamento al portale Bandi Puglia Sociale", presente sulla piattaforma telematica dedicata <https://pugliasociale-spид.regione.puglia.it>

a. Accreditamento del cittadino RED

Il cittadino o il delegato accede con le proprie credenziali SPID (rilasciate da un fornitore accreditato) alla piattaforma della procedura telematica.

b. Generazione Codice Famiglia

Al termine della fase di accreditamento del cittadino, previa convalida, il sistema genera il "Codice Famiglia" inviandolo via SMS al numero di cellulare e all'indirizzo di posta elettronica, preferibilmente un indirizzo di posta certificata.

c. Compilazione e invio della domanda. Generazione del "Codice Domanda"

La compilazione e l'invio della domanda può essere effettuato esclusivamente on-line, accedendo alla sezione dedicata all'Avviso Reddito di Dignità 2023 del sito web <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> previa autenticazione con credenziali SPID Livello 2 e solo dopo aver completato correttamente le precedenti fasi di Accreditamento del cittadino RED (a) e Generazione del Codice Famiglia (b).

ATTIVITA' ISTRUTTORIA

L'attività istruttoria e l'ammissione al beneficio è svolta dagli Ambiti Territoriali Sociali territorialmente competenti, che provvedono ad individuare un Responsabile Unico del Procedimento per la presente procedura ReD.

L'attività istruttoria è effettuata, con procedura dematerializzata, sulla piattaforma regionale di gestione della misura, dagli uffici preposti degli Ambiti territoriali, con il supporto di specifiche funzionalità di verifica requisiti di accesso anche tramite le informazioni ed i dati ISEE/DSU contenuti nell'apposita banca dati INPS collegata, in regime di cooperazione applicativa, con la piattaforma citata.

ASSESSMENT E PRESA IN CARICO

A seguito dell'ammissione alla misura, gli uffici competenti degli Ambiti Territoriali, per il tramite delle equipe specialistiche multi-professionali, provvedono alla valutazione dei casi ammessi (assessment), in linea con le previsioni nazionali in materia introdotte normativamente con il D. Lgs. 147/2017. Anche l'attività di assessment è tracciata sulla piattaforma regionale di gestione della misura.

L'attività di assessment sarà svolta prioritariamente sulle domande dichiarate "ammesse alla Misura" ma proseguirà anche sulle domande dichiarate "ammesse non finanziabili", preferibilmente di concerto con i referenti territoriali dei Centri per l'Impiego.

La fase di assessment ha l'obiettivo di inquadrare il caso ammesso (bisogni, esigenze, risorse disponibili ed attivabili, contesto di riferimento, ecc.) e di definire, in sinergia con l'intero sistema dei servizi socio-sanitari, del lavoro e dell'istruzione presenti sul territorio, un Patto per l'inclusione sociale attiva (brevemente Patto) avente l'obiettivo di individuare il miglior percorso possibile al fine di favorire l'inclusione sociale, economica, lavorativa e culturale del nucleo familiare preso in carico.

L'assessment si conclude con l'effettiva presa in carico del cittadino richiedente, che ha inizio dal primo giorno del mese successivo alla data di sottoscrizione del Patto. La presa in carico dovrà contemplare la definizione del nominativo del "case-manager assistente sociale referente del caso" e della tipologia di attività ed azioni previste.

La sottoscrizione del patto e la dichiarazione di disponibilità a svolgere le ore previste nel suo percorso di inclusione, da parte del titolare della domanda RED, rappresentano un requisito fondamentale per l'attivazione del beneficio economico.

MONITORAGGIO ATTIVITA' ED EROGAZIONE DELL'INDENNITA' DI INCLUSIONE

Durante il percorso di inclusione attivato, sarà compito dell'Ambito territoriale porre in essere tutte le attività finalizzate al monitoraggio costante dei percorsi di inclusione, determinando, al termine di ciascun mese di vigenza del Patto, l'erogazione del contributo economico nella forma di indennità di attivazione nell'ammontare determinato ex ante e previsto nel Patto sottoscritto.

Le singole disposizioni di pagamento mensile saranno ufficialmente comunicate alla struttura tecnica regionale attraverso la piattaforma di gestione della misura.

L'invio/comunicazione di tale disposizione di pagamento dovrà avvenire da parte dell'Ambito territoriale ordinariamente entro il 15mo giorno del mese successivo a quello di competenza

del contributo in questione, salvo particolari esigenze all'uopo comunicate dalla struttura tecnica regionale.

La struttura regionale provvederà, sulla base delle disposizioni ricevute dagli Ambiti territoriali, al pagamento delle indennità di attivazione calcolata su base mensile da effettuarsi ordinariamente entro la metà del secondo mese successivo a quello di competenza, salvo diverse e specifiche esigenze che dovessero intervenire e che saranno comunque opportunamente comunicate.

L'indennità economica di attivazione verrà erogata, di norma, con cadenza mensile mediante bonifico bancario su un codice Iban intestato al titolare della domanda RED ammessa al beneficio. Essa è strettamente connessa alla sottoscrizione del Patto di inclusione e allo svolgimento delle prestazioni previste nel percorso da questo delineato assegnato.

Descrizione delle Macro attività nell'Ambito della misura RED "a regia" Ambito Territoriale Sociale

MACRO ATTIVITA'	OPERATORI	RISULTATI/OUTPUT
Istruttoria Domande		
Formazione della graduatoria degli ammessi con l'obiettivo di identificare tre categorie di utenti: 1. Ammessi alla misura RED; 2. Ammessi alla misura RED, ma non finanziabili; 3. Non ammessi.	<ul style="list-style-type: none"> - Responsabile Ufficio di Piano, - funzionari amministrativi e assistenti sociali 	Pubblicazione delle graduatorie
Accesso alla Misura		
Con riferimento al Gruppo Ammessi alla Misura RED: Valutazione multidimensionale del nucleo familiare del beneficiario attraverso l'assessment previsto dalla misura RED	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenti sociali ATS - Operatori ATS 	Sono identificate le dimensioni e l'entità del bisogno e sono identificate le misure/servizi che coinvolgeranno il beneficiario.
Monitoraggio patti e disposizioni di pagamento		
Monitoraggio attività previste nel patto e loro effettiva esecuzione. Predisposizione disposizione di pagamento in piattaforma.	<ul style="list-style-type: none"> - Case Manager ATS - funzionari amministrativi e assistenti sociali 	Viene disposto il dispositivo di pagamento
Pagamento tramite bonifico bancario al cittadino su dispositivo di pagamento effettuato dall'Ambito Territoriale Sociale	<ul style="list-style-type: none"> - Responsabile Misura del Reddito di Dignità (Regione Puglia) 	Viene erogata l'indennità di attivazione al cittadino/a